



IL MUSEO DELLA BANDA SOCIALE DI PERGINE

Il progetto, l'ideazione e la realizzazione

Alla fine degli anni 90, fra alcuni bandisti e il Consiglio direttivo in carica ai tempi, maturò l'idea di dar vita a un **museo della Banda Sociale di Pergine**, uno spazio dedicato sia alla memoria dell'associazione sia al ritrovo delle persone (la sala multimediale doveva essere infatti dotata di tutte le attrezzature moderne per la comunicazione audiovisiva). Fu così che l'associazione presentò e donò al Comune di Pergine il progetto della sede museale.

Il progetto porta la firma **dell'architetto Maurizio Mattivi**, ma non sono estranei né marginali gli apporti tecnici e i suggerimenti offerti dai bandisti, specialmente per quanto riguarda la sistemazione interna della sala. La realizzazione dei lavori ha visto la collaborazione di aziende locali, che hanno donato cospicui contributi materiali, e anche di alcuni bandisti che, rinunciando a molte ore di libertà, hanno lavorato per raggiungere il traguardo prefissato.

Il 31 dicembre 1999 il museo è stato completato in ogni sua parte e arredato secondo i moderni criteri espositivi.

L'inaugurazione

Il **22 aprile 2000**, giorno del 100° anniversario di fondazione della Banda Sociale di Pergine, il **Presidente Enzo Chiappani** inaugura ufficialmente la sala museale, suggellando così un percorso culturale voluto e concretizzato nel corso di un secolo.

Il ruolo del Museo

Il museo è dedicato alla storia e alle persone che hanno fatto parte della Banda Sociale di Pergine e anche all'arte musicale in generale.

Negli anni 2000, lo spazio (ricavato nel pianoterra della sede sociale, già palestra e macello comunale) è stato forse unico nel suo genere ed è stata un'iniziativa encomiabile che ci si auspicava potesse essere replicata anche da parte di altri complessi storici del Trentino che non volevano disperdere preziosi cimeli e testimonianze.

L'esposizione

Nel museo è esposto, in modo organico e secondo la museografia corrente, tutto il materiale riguardante la storia del Corpo bandistico dal primo novecento ad oggi.

Un ricco apparato fotografico mostra la Banda in varie occasioni storiche e sociali, tra le quali si possono trovare i seguenti eventi che hanno segnato i primi anni della Banda:

- a. Il concerto del 7 novembre 1920 per la commemorazione della Vittoria e per l'inaugurazione delle due lapidi poste sul palazzo municipale, quando venne eseguito per la prima volta l'Inno di Pergine;
- b. Il concerto del 14 ottobre 1921 per l'arrivo nella borgata del Re e della Regina d'Italia.

Sulla parete centrale è possibile osservare un interessante prospetto della disposizione di una Banda nei concerti in pubblico, visivamente realizzato con gli strumenti storici dell'epoca.

In numerose bacheche si possono vedere i primi strumenti musicali, i documenti manoscritti, tra cui la partitura della fiaba musicale "**Pensierino**" musicata dal M° Giovanni Serra su libretto di Ernesto Zambiasi, e il violino del protagonista donato dalla signorina Ornella Rizzi.

Di particolare interesse è la bandiera del 1885 con lo stemma della "Fanfara Perginese", il corno da caccia in doppio Fa con macchina ad un solo gioco, inventato e brevettato da Serra nel 1922, e anche i manichini con le varie divise storiche dei bandisti.



202. aprile 2000
Interno della sede sociale: il Museo della Banda



Interno della sala Museo

Nella sala è esposta anche una raccolta unica di arte moderna a tema *“La Musica”*, donata alla Banda da Artisti perginesi e amici: sono opere di molto pittori, scultori e poeti che contribuiscono a rendere completo il progetto di fare del museo e della sede la *“Casa della cultura”*.

Tra ieri e oggi: la funzionalità della sala museo

Il Museo svolge anche la funzione di sala multimediale, con circa 80 posti a sedere, dotata di attrezzature moderne per la comunicazione audiovisiva, adatta per audizioni, concerti e proiezioni. In essa si tengono annualmente i saggi finali dei numerosi allievi della Banda e numerose attività dell'associazione.

Il Museo è quindi luogo di memoria, ma anche una struttura *“viva”* che si nutre e cresce con la musica e che ambisce a diventare polo culturale, aperto alle diverse realtà musicali e culturali.

Questo materiale è tratto e in parte riadattato da *“Cent'anni di musica”* ed. 2000 (Renzo Giovannini, Storia della sede della Banda Sociale di Pergine).



INVENTARIO OPERE PRESENTI AL 31.10.2007

Pittori

GianMaria BERTOLDI	<i>Musa</i>	Matita su carta 70x50
Mirella BRAIDO	<i>Musica e fiori</i>	Tempera acrilica su tela 49x39
Olimpio CARI	<i>Angeli musicanti sopra il castello</i>	Pittura su vetro 73.5x73.5
Aldo CARON	<i>Spazio e forme</i>	Acrilico su tela 50x50
Argo CASTAGNA	<i>Pergine via Pontara</i>	Acquarello 30x45
Carla CORRADI	<i>Ritratto di donna; ascolto la musica</i>	Acquarello su carta 76x57
Raffaele FANTON	<i>Suonatore di corno inglese</i>	Punta secca 27.5x18.5
Giuseppe FEDRIZZI	<i>Concerto in piazza</i>	Terrette tipo affresco 59.5x79
Franca Fedrizzi GIOVANNINI	<i>Il comitato promotore della Banda Sociale 1900</i>	Ceramica dipinta 24x18 ovale
Giuseppe FERRARI	<i>Musica e terra</i>	Acrilico su tela 100x80
Marisa FONTANESI	<i>Ritmi</i>	Acrilico su tela 80x100
Ivo FRUET	<i>Oltre l'oceano</i>	Acrilico su tela 145x195
Liliana FRUET	<i>Notte magica</i>	Acrilico su tela 70x50
Alfredo GAETANO	<i>Scorcio – lungadige</i>	Olio su tela 70x100
Patrizia GANDINI	<i>Ritmo dinamico</i>	Tempera acrilica su tela 90x100
Carlo GIRARDI	<i>Morgen</i>	Acrilico su tela con interventi di pastello ad olio 130x130
Hermann GROSSMAN	<i>Toccata e fuga</i>	Tempera e matita 42x30
Fanny IORIATTI	<i>Luigi Facchini el Gigi Bomba</i>	Olio su tela 60x50
Gilberto MORELETTI	<i>Guardando dall'alto in basso</i>	Matita e acrilico su tela 44x33
Giorgio MOTTESI	<i>Omaggio al centenario</i>	Tecnica mista 60x50
Pierluigi NEGRIOLLI	<i>Take Five</i>	Inchiostro di china su carta 70x50
Pio PERINI	<i>Il Castello di Pergine</i>	Olio su masonite 50x60
Roberto PERINI	<i>Musica, sei vortice che muove il mio universo nascosto</i>	Tecnica mista su carta 56x87
Bruno PIVA	<i>Musica</i>	Tempera su masonite 47.5x47.5
Mirco PRATI	<i>El Gigi Bomba</i>	Acrilico su mediodensit 70x90
Fabio RECCHIA	<i>Universalità della musica</i>	Tecnica mista 50x70
Luigi SENESI	<i>“Non titolato”</i>	Acquafor-te-acquatinta 70x50 30x29
Pietro VERDINI	<i>Suonatore di tromba</i>	Pastello su tavola 122x75
Paolo VITTI	<i>Dolomiti: il Piccolo popolo</i>	Ceramica dipinta 20x20 x 4 pz.



Scultori

Claudio BONECHER	<i>Stemma Banda Sociale di Pergine</i>	Scultura in legno (cirmolo)
Severino CRISTEL	<i>Un Inno sempre attuale</i>	Scultura in rame 65x50x3
Luigi FONTANARI	<i>Franz Schubert</i>	Intarsio su legno 26x26x2.2
Agostino MARTINELLI	<i>Il Maestro Giovanni Serra</i>	Scultura in legno (noce) 55x85x4
Pompeo PERUZZI	<i>I° Centenario</i>	Scultura in legno (tiglio) 75x58x5
Carlo SCANTAMBURLO	<i>Vecchie e nuove armonie</i>	Scultura in legno (melo) 21x64x20

Poeti

Gabriella Beber BONVECCHIO	<i>La Banda de Perzen</i>	Poesia versi sciolti
Maria Beber PELLEGRINI	<i>Passa la Banda</i>	Poesia versi sciolti
Elettra DE VARDA	<i>La Banda</i>	Poesia endecasillabi e settenari
Anna Gadler TOLLER	<i>Na me cara compagna</i>	Poesia versi sciolti
Fanny IORIATTI	<i>Per le strade de Pergen</i>	Poesia versi sciolti
Diego TASIN	<i>La Banda</i>	Poesia versi sciolti
Emma Valcanover OSS EMER	<i>Concerto di Banda</i>	Poesia versi sciolti
Giorgio MOTTESI	<i>El Gigi Bomba</i>	Poesia versi sciolti

Fotografi

Antonio SARTORI	<i>Raccolta iconografica</i>	Fotografie
-----------------	------------------------------	------------

Contatti

Il museo è aperto su prenotazione.

Contattare: info@bandasocialepergine.it